



**COMUNE DI SAN LORENZO DORSINO**  
Provincia di Trento

**Verbale di Deliberazione della Giunta comunale**

**n. 166 dd. 27.12.2021**

**OGGETTO:** Organizzazione dei prelievi e delle analisi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili nel Comune di San Lorenzo Dorsino. Affidamento incarico per gli anni 2022, 2023 e 2024 alla società Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.a. con sede in Tione di Trento (TN) e approvazione schema di convenzione. Assunzione impegno di spesa.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **ventisette** del mese di **dicembre** alle ore 17:58 in videoconferenza, come disposto dal decreto del Sindaco n. 4 dd. 06.04.2020, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è riunita la Giunta comunale:

RIGOTTI ILARIA	Sindaco	presente
LIBERA MARCO	Vicesindaco	presente
BISSA VERONICA	Assessore	presente
CORNELLA ANNA	Assessore	presente
MARGONARI RUDI	Assessore	presente

Assiste, in videoconferenza, il Segretario comunale dott. Giovanna Orlando.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Ilaria Rigotti invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- il Comune di San Lorenzo Dorsino partecipa direttamente al capitale della G.E.A.S. S.p.A. c.f. n. 01811450227, con sede legale nel Comune di Tione di Trento (TN), avendo sottoscritto n. 28.228 azioni ordinarie con diritto di voto del valore nominale unitario di € 1,00 su un totale di n. 1.140.768 azioni, pari al 2,48% del capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato;
- trattasi di società in house operativa nei servizi pubblici locali d'interesse generale e nell'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali all'ente socio;
- con riferimento a detta partecipata questo Comune ha redatto il piano operativo di razionalizzazione (POR), ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014, n. 190, cui hanno fatto seguito la pubblicità e le comunicazioni ivi previste;
- la partecipata è stata sottoposta alla revisione straordinaria di cui all'art. 24 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 07.08.2015, n. 124, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 ("decreto correttivo"); infatti, con deliberazione n. 24 del 29.09.2017, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune, confermando il mantenimento della partecipazione in G.E.A.S. S.p.A.;
- la partecipata è stata sottoposta alla revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 07.08.2015, n. 124, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 ("decreto correttivo"); infatti, con deliberazione n. 24 del 27.12.2018, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune, confermando il mantenimento della partecipazione in G.E.A.S. S.p.A. (ultima deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 22.12.2021);
- i servizi pubblici locali gestiti dalla partecipata in questione, come da propria previsione statutaria, risultano coerenti con il dettato di cui all'art. 4, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175;
- l'autoproduzione di beni, funzioni e servizi strumentali gestiti dalla partecipata, come da propria previsione statutaria, risultano coerenti con il dettato di cui all'art. 4, commi 2, lett. d) e 5 del D.Lgs. 175/2016;

Evidenziato che:

- la G.E.A.S. S.p.A. ha adeguato il proprio statuto sociale alle previsioni di cui al D.Lgs. 175/2016;
- la citata partecipata, quale società in house multisocio, è attratta alla disciplina del controllo analogo congiunto, come da vigente statuto e relativo regolamento di controllo analogo congiunto, in esecuzione degli artt. 5 (comma 9 escluso) e 192 del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 2, comma 1, lett. d), dell'art. 4, comma 2, lett. a) e d) e comma 5 e dell'art. 16 del D.Lgs. 175/2016;
- la governance della partecipata prevede un organo amministrativo collegiale, all'interno di una forma giuridica compatibile con l'art. 3 del citato D.Lgs. 175/2016;
- il Comitato di controllo della G.E.A.S. S.p.A con delibera del 21.12.2017 ha approvato la "Convenzione a disciplina dei rapporti di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) D.Lgs. 175/2016" riferita all'affidamento delle attività strumentali, quali quelle oggetto del presente provvedimento;
- il citato art. 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016 recita testualmente: "2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...]; d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni

*stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;” il successivo comma 5 recita: “5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.”;*

- la partecipata ha chiuso il bilancio consuntivo degli anni 2020 e 2019 con i seguenti e rispettivi risultati netti di esercizio: € 128.633,00 ed € 60.112,00;
- la partecipata, a seguito di specifica richiesta formulata dall'Amministrazione comunale, ha formulato la propria offerta economica a definizione dei rapporti inerenti all'attività strumentale di cui al presente provvedimento (dettagliatamente descritta all'art. 1 dello schema di convenzione), acquisita in atti sub prot. n. 8971 dd. 24.12.2021 unitamente allo schema di convenzione;

Rilevato che:

- la convenzione di cui sopra, ora oggetto di approvazione, norma i rapporti di contesto, economici e finanziari tra ente e società partecipata;
- l'impegno di spesa che la sua approvazione comporta è coerente con le previsioni economiche – finanziarie del Comune, in quanto trova copertura nel correlato stanziamento di bilancio, come appresso indicato; l'iniziativa, inoltre, è prevista negli strumenti programmatici dell'ente;
- tenendo conto della platea degli aspetti sopra considerati, il rapporto “qualità/prezzo” trova specifica ottimizzazione nell'affidamento in house alla sopraddetta partecipata, in alternativa allo sviluppo in economia o tramite appalti o ad altre ipotesi gestorie previste dal vigente ordinamento, così come nel seguito ulteriormente rappresentato;
- G.E.A.S. S.p.A è società di diritto privato ai sensi del Libro V, Titolo V, Capo V del codice civile, attratta al regime del controllo analogo congiunto, che persegue l'obbligo dell'equilibrio economico-finanziario ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. fff) del D.Lgs. 50/2016 e che gode dei diritti di esclusiva e/o speciali ai sensi del citato art. 3, comma 1, lett. III) e mmm) dello stesso decreto;
- l'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house), comma 2 del D.Lgs. 50/2016 recita: “2. *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.*”.

Puntualizzato che l'affidamento in house consente di perseguire il meglio nel rapporto qualità/prezzo a valere per l'affidamento di autoproduzione di beni, funzioni o servizi strumentali;

Evidenziato che:

- la società in questione è a tutti gli effetti società a capitale interamente pubblico, le cui attività sono svolte nei confronti degli enti soci, i quali esercitano le attività di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge; il particolare rapporto giuridico intercorrente tra ente socio e società affidataria in house permette al primo di esercitare nei confronti della seconda un controllo e un'ingerenza più penetranti rispetto a quanto praticabile nei confronti di un soggetto terzo, in quanto estesi agli atti sociali e non rigidamente vincolati al rispetto della convenzione stipulata, ciò che è particolarmente qualificante; detta società è organizzata, impostata e strutturata in forma rispettosa dei dettami comunitari in materia di in house providing, sicché,

nella definizione e adozione dei propri obiettivi strategici e delle decisioni più importanti, è vincolata alla decisione dei propri soci pubblici affidanti, reciprocamente legati da apposita convenzione di controllo analogo congiunto e di partecipazione nella gestione: gli enti soci, in definitiva, hanno il potere di condizionare l'azione della società in modo tempestivo ed efficace;

- benché nel caso specifico si tratti di servizi strumentali (non pubblici d'interesse generale) disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le ragioni della scelta dell'in house providing rispetto al ricorso al mercato sono da individuare, tra l'altro,:
  - nel patrimonio esperienziale posseduto dalla partecipata G.E.A.S. S.p.A. in particolare nel campo degli acquedotti: la società ha a disposizione i mezzi tecnici, operativi e organizzativi per gestire al meglio l'affidamento di che trattasi, strumenti che risultano essere immediatamente disponibili, senza l'aggravio di costi che potrebbe aversi nel caso in cui il Comune decidesse di gestire direttamente l'attività;
  - nella congruità e ragionevolezza, in una logica "qualità/prezzo", dell'offerta presentata da detta società, dove il valore della prestazione è, nel suo complesso, (anni 3) pari a € 32.170,05, omnicomprensivo delle competenze della società a copertura dei costi totali operativi ed extra-operativi, a garanzia dell'equilibrio economico-finanziario della società stessa, I.V.A. esclusa;
  - nella possibilità, nei termini sopra precisati, di monitorare direttamente le performances della partecipata nelle varie fasi del ciclo di produzione dell'attività;
  - nella conoscenza specifica ed approfondita del territorio, da altri operatori economici non parimenti posseduta o garantita;
  - nel fatto che l'attività strumentale in esame è riconducibile nell'alveo di un rischio correlato all'esecuzione dell'attività del tutto compatibile con l'interesse pubblico perseguito dal Comune a favore della cittadinanza da esso rappresentata in via esponenziale;
  - nella constatazione che il know how posseduto dalla società, con duplice riferimento all'attività strumentale di che trattasi e alla realtà territoriale di riferimento, è a tutto beneficio della collettività;
- a sostegno della congruità dell'offerta presentata dalla società nell'ottica del rapporto qualità/prezzo, gioca anche un altro fattore non trascurabile: l'affidamento da parte dell'ente alla società dell'autoproduzione delle attività e funzioni in argomento pone l'ente stesso nella favorevole condizione di evitare l'impiego di quelle risorse umane e tecniche, già di per sé scarse, che, in caso contrario, avrebbero comunque un loro costo significativo e dovrebbero essere distolte dagli adempimenti e impieghi cui normalmente sono assegnate, con una serie di ripercussioni negative oltre che di carattere economico, anche in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa;
- inoltre, la società, ai sensi di legge, potrà ricorrere al mercato, procedendo, in applicazione della normativa di riferimento, all'affidamento di segmenti di realizzazione delle attività strumentali affidate, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo; per quanto esternalizzato, la società seguirà le procedure pubbliche di affidamento ed eventuali economie ottenute ricadranno a totale beneficio dell'ente socio sulla base di adeguata rendicontazione, in similitudine all'ipotesi in cui l'intervento fosse gestito in amministrazione diretta dall'ente;
- a quanto sopra evidenziato, si deve aggiungere e considerare che l'affidamento di che trattasi darà la possibilità alla società di rafforzare la propria struttura organizzativa e di meglio attrezzarsi, in modo tale da realizzare una gestione delle attività e dei servizi sempre più rispondente all'interesse economico e patrimoniale dell'ente e atta a garantire per il futuro la capacità da parte sua di essere destinataria dell'affidamento ad opera degli enti soci di ulteriori e aggiuntivi beni, funzioni e/o servizi strumentali a costi sempre più concorrenziali, attraverso lo sviluppo di sinergie territoriali e dimensionali, il tutto a vantaggio della collettività rappresentata da detti enti; è quindi interesse dell'ente socio, a favore della propria collettività, concorrere al mantenimento in seno alla società partecipata del know how acquisito, in vista dei possibili

futuri sviluppi organizzativi e di innovazione tecnologica, con l'obiettivo ultimo di contenere, grazie all'adozione di idonee sinergie sistemiche, i costi dei servizi e delle attività svolte a favore dei soci;

- i costi fissi della società, attestati in sede di approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi annuali, risultano mediamente inferiori ai costi fissi di altre società similari sia a livello nazionale che regionale; la società ha da sempre mantenuto un equilibrio economico-finanziario che ha reso possibile la chiusura degli esercizi sociali in utile senza bisogno di alcun intervento da parte dei soci a ripianamento delle perdite di bilancio, per quanto riguarda in particolare i costi dell'attività strumentale di cui al presente provvedimento, nella loro definizione G.E.A.S. S.p.A. ha adottato un'impostazione tagliata su misura per le esigenze specifiche dell'ente, allo scopo di fornire una prestazione di elevata qualità in termini di efficienza, efficacia ed economicità, a condizioni tecniche e economiche equilibrate, tale da consentire alla società e all'ente socio di preservare i reciproci interessi ed equilibri, contenendo il rischio da appalto in capo a quest'ultimo;
- l'affidamento diretto in house - e le prestazioni ricomprese nella proposta della società - si presenta pertanto decisamente conveniente in quanto idoneo a soddisfare le esigenze dell'ente e della collettività, atteso che non sussistono "ragioni di natura tecnico-economica per le quali l'affidamento a mezzo di procedura selettiva sarebbe preferibile a quello in house" (considerazione richiamata come necessaria nella sentenza del TAR del Veneto, sez. I 25/08/2015 n. 949 per poter motivare l'indizione di una gara pubblica anziché un affidamento in autoproduzione); garantisce una gestione flessibile, secondo un modello che, anziché essere fisso e bloccato in un disciplinare valido per tutta la durata del rapporto, può essere variato in base alle esigenze dell'ente socio, permettendo di sperimentarne la giusta modalità atta a massimizzarne i risultati; consente di beneficiare degli standard qualitativi con cui la società svolge le attività strumentali oggetto di affidamento lungo tutta la fase di realizzazione; favorisce il mantenimento e l'accrescimento nella società di adeguati livelli produttivi tali da assicurare in capo alla stessa crescenti economie di scala; assicura il mantenimento di un rapporto collaborativo tra società e territorio grazie all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli enti soci;

Atteso che, in considerazione dei rilievi sopra esposti, si deduce che la società G.E.A.S. S.p.A. nelle vesti di società a totale partecipazione pubblica (100% in house), si configura quali società in linea con i principi dettati dall'art. 192 D.Lgs. 50/2016, sia per quanto riguarda le attività gestionali svolte, sia per i modelli di governance che esse presentano, sia per le relazioni organizzative e funzionali che caratterizzano i relativi statuti sociali;

Rilevato che, per quanto sopra esposto, si ritiene che sussistano ampiamente i presupposti previsti dalla normativa vigente per l'affidamento del servizio sopra descritto secondo il modello dell'in house providing, in ragione del fatto che:

- nella specie sussistono i requisiti comunitari per l'affidamento in house;
- il modello dell'in house providing consente di effettuare sui servizi un maggior controllo. Inoltre la società risulta essere in possesso di una serie di caratteristiche che garantiscono la corretta e conveniente esecuzione del servizio e in particolare: - capacità di fornire servizi nel rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia, a prezzi concorrenziali e comunque competitivi; - ha una gestione in equilibrio; - situazione economico e patrimoniale solida che consente l'autosufficienza gestionale; - dotazione organica adeguata alla gestione del servizio; - capacità di fornire prestazioni di elevato livello qualitativo nel rispetto degli obblighi generali del servizio. Infine è stato accertato che l'affidamento in oggetto risulta ampiamente competitivo dal punto di vista economico, rispetto ai prezzi di mercato del territorio;

Ritenuto opportuno, sulla base di quanto sopra esposto e motivato in termini di quantità, efficacia, qualità, regolarità, efficienza, economicità di gestione, economia di risorse pubbliche, l'affidamento delle attività strumentali di che trattasi (dettagliatamente descritte all'art. 1 e 2 dello

schema di convenzione in atti sub prot. n. 8971 dd. 24.12.2021) alla società partecipata G.E.A.S. S.p.A. attraverso il modello dell'in house providing senza ricorso al mercato e valutata ragionevole e congrua, per le stesse considerazioni, l'offerta formulata da G.E.A.S. S.p.A., in atti sub prot. n. 8971 dd. 24.12.2021 come da prospetto in dispositivo;

Ritenuta la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto al fine di dare luogo alla stipula della convenzione;

Considerato che l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici con determinazione n. 10 del 22 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Ulteriori indicazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 4 del 7 gennaio 2011)" al punto 2.2. cita: *"Devono ritenersi escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 anche le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tale caso, assume rilievo la modalità organizzativa dell'ente pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà. Ai fini della tracciabilità, quindi, non deve essere indicato il CIG."*;

Richiamata la deliberazione n. 27 del 22.12.2020, con la quale il Consiglio comunale ha approvato il bilancio finanziario 2021-2023, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, la nota integrativa al bilancio e il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023;

Dato atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il bilancio così approvato rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

Verificato che il codice P.F.U. 1.03.02.09.00 (cap. 1686) del bilancio dell'esercizio finanziario in corso presenta idonea e sufficiente disponibilità ad impegnare la spesa prevista dal presente atto deliberativo, con imputazione, in base al principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;

Ricordati gli obblighi di iscrizione nell'Elenco ANAC entro il 30.10.2017 come da Linea guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.Lgs. 50/2016", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 235 del 15.02.2017 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017, n. 56 con deliberazione dello stesso Consiglio n. 951 del 20.09.2017; in particolare il fatto che il punto 9.2 delle accennate Linee Guida prevede che a partire dal 30.10.2017 i soggetti di cui al punto 3, vale a dire *"le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori che (...) intendono operare affidamenti diretti in favore di organismi in house in forza di un controllo analogo diretto, invertito, a cascata o orizzontale sugli stessi"* possono presentare all'Autorità la domanda di iscrizione nell'Elenco e che, a far data da tale momento, la presentazione della domanda di iscrizione costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house;

Atteso che l'art. 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ha istituito, presso l'Autorità nazionale anticorruzione, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri soggetti in house, ai sensi dell'art. 5 dello stesso decreto. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli

enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. L'ANAC - con deliberazione n. 235 del 15 febbraio 2017, successivamente emendata con deliberazione n. 951 del 20 settembre 2017 - ha adottato le linee guida di cui alla disposizione sopra riportata ed il Consorzio dei Comuni ha emanato apposita Circolare in materia in data 01.02.2018. G.E.A.S. S.p.A. è iscritta nell'elenco dal 07.02.2017, su richiesta del Comune di Stenico (domanda n. 325) per tutti i membri soci;

Atteso che, ai sensi del D.Lgs. 31/2001 poi modificato ed integrato con successivo D.Lgs. 27/2002, emanato in attuazione della direttiva CEE 98/83/CE, relativa ai requisiti di qualità delle acque destinate al consumo umano, sono state introdotte delle misure finalizzate a garantire la buona difesa delle risorse idriche ed individuate le modalità d'effettuazione dei controlli per verificarne la buona qualità, mediante analisi e controlli periodici obbligatori;

Precisato che il Comune di San Lorenzo Dorsino non dispone dei mezzi necessari e del personale qualificato per lo svolgimento delle fasi di prelievo ed analisi, nonché dei controlli periodici delle acque potabili;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 36 dd. 21.03.2017 avente ad oggetto: *“Organizzazione dei prelievi e delle analisi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili nel Comune di San Lorenzo Dorsino. Affidamento incarico per gli anni 2017 e 2018 alla società Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.a. con sede in Tione di Trento (TN) e approvazione schema di convenzione. Assunzione impegno di spesa. Codice C.I.G. n Z491DED536.”*;

Richiamata la precedente deliberazione della Giunta comunale n. 28 dd. 11.03.2019 avente ad oggetto: *“Organizzazione dei prelievi e delle analisi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili nel Comune di San Lorenzo Dorsino. Affidamento incarico per gli anni 2019, 2020 e 2021 alla società Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.a. con sede in Tione di Trento (TN) e approvazione schema di convenzione. Assunzione impegno di spesa. Codice C.I.G. n ZDD2788B09.”*;

Dato atto che la convenzione sottoscritta tra il Comune di San Lorenzo Dorsino e la Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.a. è valida per il triennio 2019, 2020 e 2021, con scadenza al 31.12.2021, per cui si ravvisa l'esigenza, per motivi di continuità e per garantire il servizio, di svolgere tale servizio di analisi sulle acque destinate al consumo umano, anche per il triennio 2022, 2023 e 2024;

Ritenuto pertanto necessario affidare all'esterno l'incarico di organizzare i prelievi e le analisi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili;

Visto lo schema di convenzione, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), e ritenuto meritevole di approvazione;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185, comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2, dal Responsabile del Servizio Tecnico in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario e tributi in ordine alla regolarità contabile, ivi compresa l'attestazione di copertura finanziaria;

Visti:

- l'art. 1, commi 611 e 612, della legge 23.12.2014, n.190;
- gli artt. 16 e 18 della legge 07.08.2015, n. 124;
- la legge 28.01.2016, n. 11;

- le direttive UE 2014/23 - 24 - 25 riferite rispettivamente alle concessioni, ai settori ordinari e ai settori speciali;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e in particolare gli artt. 5 (comma 9 escluso) e 192 per le società in house;
- il D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18 della legge 07.08.2015, n. 124, come integrato e modificato dal D.Lgs. 16.06.2017, n. 100 ("decreto correttivo") e in particolare, per le società in house, gli artt. 4, comma 2, lett. c) esclusa e 16;
- la L.P. 12.12.2016, n. 19, con particolare riferimento all'art. 7, commi 1 e da 11 a 13;
- la L.P. 27.12.2010, n. 27, con particolare riferimento all'art. 24;
- la L.P. 16.06.2006, n. 3, con particolare riferimento all'art. 33;
- la L.P. 10.02.2005, n. 1, con particolare riferimento agli artt. 18 e 18-bis;
- l'art. 97 della Costituzione;
- lo Statuto della G.E.A.S. S.p.A.;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità comunale;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

## D E L I B E R A

1. di affidare, per le motivazioni in premessa esposte e richiamato l'art. 192, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, alla Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A. (in sigla GEAS S.p.A.) con sede in Tione di Trento (TN), Via Padre Gnesotti, n. 2, in coerenza anche con le previsioni di cui agli artt. 1, comma 2, 4, comma 1, 5, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, le attività strumentali - organizzazione dei prelievi e delle analisi da effettuarsi sulle acque ad uso civile nel Comune di San Lorenzo Dorsino (attività dettagliatamente descritte agli artt. 1 e 2 dello schema di convenzione in atti sub prot. n. 8971 dd. 24.12.2021 di cui al seguente punto 2.) per gli anni 2022, 2023 e 2024 avverso un corrispettivo annuo di € 14.239,00 oltre ad I.V.A. per complessivi € 17.371,58, come da offerta della G.E.A.S. S.p.A. in atti sub prot. n. 8971 dd. 24.12.2021;
2. di approvare, per quanto esposto in premessa, il programma dei prelievi allegati alla nota di cui al punto 1. e di disporre che il rapporto contrattuale di cui al punto 1. sia regolamentato da apposita convenzione a disciplina dei rapporti di cui all'art. 4, comma 2, lett. d) del D.Lgs. 175/2016, di cui si approva lo schema, nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (all. A), agli atti sub prot. n. 8971 dd. 24.12.2021;
3. di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 1;
4. di impegnare la spesa di € 17.371,58 di cui al punto 1. per l'anno 2022 al codice P.F.U 1.03.02.09.00 (cap. 1686) del bilancio pluriennale 2021-2023, esercizio 2022, che presenta adeguata disponibilità, dando atto che analogo stanziamento verrà previsto nei bilanci di previsione 2023 e 2024;
5. di dare inoltre atto che, in applicazione dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto D.P.R. "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e quelli previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta comunale dell'ex comune di San Lorenzo in Banale n. 93 dd. 13.10.2014 si estendono



anche ai collaboratori - a qualsiasi titolo – delle imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzano opere in favore dell'Amministrazione. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento costituisce immediata causa di risoluzione o decadenza dal rapporto contrattuale;

6. di disporre che il contraente è tenuto a trattare i dati personali in conformità alla normativa vigente in materia (Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. 196/2003) ed in particolare a non diffondere o consentire l'accesso a soggetti non autorizzati a notizie o informazioni inerenti i dati trattati nell'ambito del rapporto contrattuale con il Comune.

VD



Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

=====

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
- *Ilaria Rigotti* -

Il Segretario comunale  
- *dott. Giovanna Orlando* -

*Allegato "A" alla deliberazione della Giunta comunale n. 166 di data 27.12.2021*

## CONVENZIONE

**relativa al servizio di analisi dell'acqua destinata al consumo umano**

**nel Comune di San Lorenzo Dorsino**

**Il giorno**                      **2021, tra le parti di seguito indicate:**

➤ **Giudicarie Energia Acqua Servizi spa, in sigla G.E.A.S. spa**, con sede a Tione di Trento (TN) in Via Padre Gnesotti n. 2, c.f. 01811460227, legalmente rappresentata dal Presidente Consiglio di Amministrazione, dott.ing. Valter Paoli, nato a Vermiglio (TN) il 25 febbraio 1955, in esecuzione della deliberazione del C.d.A. n. 97 del 30 novembre 2021, di seguito indicata anche solo come “società”;

➤ **Comune San Lorenzo Dorsino**, con sede a San Lorenzo Dorsino (TN) in Piazza delle Sette Ville n. 4, c.f. 02362480226, legalmente rappresentato dal Sindaco, sig.ra Ilaria Rigotti, nata a Tione di Trento (TN) il 4 luglio 1969, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n.                      del                      2021, di seguito indicato anche solo come “ente socio”.

### Premesso:

a) che G.E.A.S. spa è una società di diritto privato ai sensi del libro V, titolo V, capo V del Codice Civile, a totale partecipazione pubblica diretta, operante ai sensi degli art. 16 e 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 175/2016 ossia quale società in house in situazione di controllo analogo congiunto da parte di più enti locali soci;

b) che il Comune di San Lorenzo Dorsino è un ente locale socio di G.E.A.S. spa e possiede n. 28.228 azioni ordinarie con diritto di voto del valore nominale unitario di 1,00 € su un totale di n. 1.140.768 azioni, pari al 2,48% del capitale sociale;



	proprie specificamente formate;	
f)	che con il D.Lgs. 31/2001, emanato in attuazione della Direttiva Comunitaria 98/83/CE relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, e con le successive direttive emanate dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2906/2004 sono state definite le misure finalizzate a garantire la difesa delle risorse idriche nonché le modalità di effettuazione dei controlli per verificarne la buona qualità, mediante analisi e controlli periodici obbligatori	
g)	che l'ente socio intende affidare alla società il servizio di analisi dell'acqua destinata al consumo umano utilizzata negli acquedotti comunali, incluse alcune attività accessorie strettamente connesse al controllo della qualità dell'acqua;	
h)	che tale servizio rientra nei fini istituzionali dell'ente socio;	
i)	che la società possiede il patrimonio di mezzi, capitale ed esperienza, per lo svolgimento di tale servizio;	
j)	che sussistono, pertanto, i presupposti di legge e di statuto sociale affinché l'ente socio possa affidare alla società tale servizio;	
k)	che il Consiglio di Amministrazione della società e la Giunta Comunale dell'ente socio hanno approvato lo schema della presente convenzione, incluso i relativi allegati, con le rispettive deliberazioni sopra citate.	
	<b>Tutto ciò premesso</b>	
	<b>e dichiaratolo parte integrante e sostanziale del presente atto,</b>	
	<b>tra le parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue.</b>	
	<b>art. 1 – Oggetto del servizio</b>	
	pag. 3 di 12	

	La presente convenzione ha per oggetto il servizio di analisi dell'acqua	
	destinata al consumo umano utilizzata negli acquedotti del Comune di Tre	
	Ville, incluse alcune attività accessorie strettamente connesse al controllo	
	della qualità dell'acqua, nel rispetto delle specifiche norme vigenti in materia	
	citata in premessa.	
	Specificamente, nell'ambito di detto servizio la società effettuerà le attività di	
	seguito elencate, a mezzo di proprio personale specificamente formato o	
	tramite soggetti terzi altamente specializzati:	
	➤ prelievo dei campioni di acqua e consegna degli stessi al laboratorio di	
	riferimento;	
	➤ analisi dei campioni con le tipologie (RR, RS, RV, etc.) dettagliatamente	
	descritte nell'elenco allegato sub A alla presente convenzione quale parte	
	integrante e sostanziale.	
	Tali analisi saranno effettuate da uno o più laboratori specificamente	
	autorizzati ai sensi del D.Lgs. 31/2001 individuati dalla società. In merito	
	a ciò la società evidenzia che, a seguito di un'apposita gara (ai sensi	
	dell'art. 21 della L.P. 23/1990) effettuata nel 2020, tali analisi sono	
	attualmente effettuate da Dolomiti Energia Holding spa, con sede a	
	Rovereto (contratto in scadenza nell'estate 2023). La società comunicherà	
	all'ente socio le eventuali variazioni future nell'affidamento di tale	
	servizio che dovessero intervenire nel periodo di efficacia della presente	
	convenzione.	
	Inoltre, la società evidenzia che a seguito dell'esecuzione delle analisi, i	
	campioni analizzati non saranno conservati (né dal laboratorio affidatario	
	del servizio di analisi né dalla società medesima);	
	pag. 4 di 12	





Conseguentemente, di anno in anno il corrispettivo complessivo del servizio potrà subire una modifica (in diminuzione o in aumento) rispetto a quanto indicato nell'allegato sub B.

L'ente socio dovrà approvare con un proprio atto l'aggiornamento della pianificazione (inclusa l'eventuale modifica del corrispettivo complessivo del servizio) entro quindici giorni dalla comunicazione della società: scaduto inutilmente detto termine la società potrà sospendere il servizio fino all'effettiva approvazione da parte dell'ente socio.

## **art. 2 – Attività accessorie**

In aggiunta al servizio di analisi dell'acqua propriamente detto, descritto all'art. 1, la società effettuerà le attività accessorie strettamente connesse al controllo della qualità dell'acqua di seguito elencate:

1) gestione degli impianti di potabilizzazione elencati nella tabella allegata

---

sub C alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale,

---

effettuando le attività di seguito indicate nel pieno rispetto delle procedure

---

previste nella certificazione EMAS eventualmente posseduta dall'ente

---

socio:

a) per gli impianti di clorazione:

- la taratura iniziale per l'impostazione del corretto dosaggio di cloro in relazione alla portata da trattare;
- il corretto dosaggio di cloro in base all'esito delle analisi effettuate nel corso dell'anno;
- il controllo periodico del funzionamento dell'impianto, del corretto dosaggio di cloro e la verifica in rete del cloro residuo, con registrazione degli interventi in SIR;





	specificamente indicato nelle tabelle allegate sub B alla presente	
	convenzione, per ciascun acquedotto dell'ente socio;	
	4) messa a disposizione dell'ente socio e gestione di un cloratore portatile da	
	utilizzare in caso di “non conformità” delle analisi. Il corrispettivo per tale	
	attività dovrà essere concordato tra le parti in forma scritta, al momento	
	della necessità;	
	5) effettuazione di analisi di tipologia diversa rispetto a quella definita	
	nell'elenco allegato sub A, per necessità segnalata dalla società o richiesta	
	specificata dell'ente socio. Il corrispettivo per tale attività dovrà essere	
	concordato tra le parti in forma scritta, al momento della necessità.	
	Su richiesta dell'ente socio la società potrà effettuare altre attività connesse	
	alla gestione degli acquedotti (controlli, misure, monitoraggi presso opere di	
	presa, serbatoi, ripartitori, etc). I corrispettivi unitari per tali attività sono	
	riportati nel prezziario allegato sub D alla presente convenzione quale parte	
	integrante e sostanziale.	
	I prezzi dei componenti degli impianti di potabilizzazione (lampade UV, filtri,	
	etc.) e delle altre attrezzature eventualmente sostituiti nello svolgimento di tali	
	attività saranno concordati tra le parti in forma scritta, al momento della	
	necessità.	
	<b>art. 3 – Durata</b>	
	La presente convenzione avrà efficacia dall'1 gennaio 2022 al 31 dicembre	
	2024 (tre anni). Nell'ultimo semestre di efficacia della presente convenzione	
	le parti potranno concordare, in forma scritta, la proroga della presente	
	convenzione, a condizioni invariate, per un periodo compreso tra uno e tre	
	anni.	
	pag. 9 di 12	

	Durante il periodo contrattuale ciascuna parte potrà recedere dalla	
	convenzione previa comunicazione scritta all'altra parte con un preavviso di	
	almeno sei mesi. Fino all'efficacia del recesso la società dovrà realizzare tutte	
	le attività di propria competenza previste nella presente convenzione e l'ente	
	socio dovrà pagare alla società il corrispettivo relativo al periodo di preavviso.	
	<b>art. 4 – Pagamento del corrispettivo</b>	
	Il corrispettivo annuo complessivo del servizio, di cui all'allegato B, dovrà	
	essere pagato dall'ente socio alla società, con bonifico bancario, in due rate	
	semestrali uguali e posticipate, con fatture emesse, rispettivamente, il 30	
	giugno ed il 31 dicembre di ogni anno compreso nel periodo di efficacia	
	contrattuale.	
	<b>art. 5 – Obblighi a carico dell'ente socio</b>	
	L'ente socio, al fine di consentire lo svolgimento delle prestazioni di cui agli	
	art. 1 e 2 della presente convenzione, s'impegna:	
	➤ a mettere a disposizione della società tutta la documentazione in suo	
	possesso relativa agli acquedotti comunali;	
	➤ a garantire al personale della società l'accesso ai punti di prelievo e alle	
	opere comprese negli acquedotti comunali (opere di presa, serbatoi,	
	ripartitori, etc.);	
	➤ a farsi carico delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli	
	impianti di potabilizzazione e delle stazioni di supervisione e	
	telecontrollo, elencati nella tabella allegata sub C alla presente	
	convenzione, nonché garantire l'approvvigionamento del relativo	
	materiale di consumo (cloro o altre sostanze utilizzate per la	
	potabilizzazione);	
	pag. 10 di 12	

➤ a mettere a disposizione della società, in via prioritaria, il personale operaio da impiegare in attività necessarie per la gestione delle “non conformità” riscontrate.

## art. 6 – Responsabilità

La società sarà ritenuta responsabile di ogni eventuale danno derivante  
all'ente socio per la mancata corretta effettuazione del servizio di analisi di  
cui all'art. 1 nonché delle attività accessorie di cui all'art. 2 della presente  
convenzione.

In relazione alle responsabilità derivanti dalla propria attività, incluso il servizio oggetto della presente convenzione, la società evidenzia di aver stipulato una polizza assicurativa “Responsabilità civile verso terzi”, con massimale di 5.000.000,00 € per sinistro.

### **art. 7 – Clausola compromissoria**

Tutte le controversie che insorgessero tra le parti relativamente all'interpretazione e all'esecuzione della presente convenzione saranno definite, possibilmente, in via bonaria.

In caso di esito negativo del tentativo di composizione bonaria, dette controversie saranno deferite, entro trenta giorni da quello di abbandono del tentativo, ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, di cui il primo designato dalla società, il secondo dall'ente socio ed il terzo, con funzioni di presidente, d'intesa tra le parti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Trento.

## **art. 8 – Comunicazioni formali**

Le comunicazioni tra le parti formalmente previste nella presente convenzione  
dovranno avvenire tramite p.e.c. ai seguenti indirizzi:

➤ per la società: geas@pec.it;

➤ per l'ente socio: [comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.it](mailto:comune@pec.comune.sanlorenzodorsino.tn.it).

## **art. 9 – Disposizioni finali**

Ai sensi dell'art. 5, c. 1, del D.Lgs. 50/2016, le parti evidenziano che, trattandosi di affidamento in house, al rapporto derivante dalla presente convenzione tra ente socio e società non risultano applicabili le specifiche disposizioni vigenti in materia di contratti pubblici quali, a titolo puramente esemplificativo, gli art. 103 (in materia di garanzia definitiva) e 30, c. 5-bis (ritenuta dello 0,50% sul corrispettivo) del D.Lgs. 50/2016 né è necessaria l'assegnazione da parte dell'ente socio del codice identificativo gara (C.I.G.) e del codice unico di progetto (C.U.P.).

Per quanto non previsto nella presente convenzione saranno osservate le disposizioni del Codice Civile, in quanto applicabili.

La presente convenzione, stipulata mediante scrittura privata con sottoscrizione digitale, sarà registrata solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/1986: in tal caso, le spese derivanti dalla registrazione saranno a carico della parte che l'avrà richiesta.

-----

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

**G.E.A.S. spa**

**Comune di San Lorenzo Dorsino**

Il Presidente – Valter Paoli

Il Sindaco – Ilaria Rigotti